



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017/2018

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe : III A

Sezione associata: Liceo Classico

PROFILO DELLA CLASSE

A giudizio unanime dei componenti del cdc, il gruppo classe (composto di 18 elementi), si presenta vivace e positivo, anche se non sempre in grado di autocontrollo, sia a livello individuale che collettivo. Con le dovute differenze, che però poco incidono sul livello complessivo della partecipazione e della collaborazione del gruppo che si presentano positive ma da tenere continuamente sotto osservazione e, qualche volta, anche sotto controllo. Sul piano delle conoscenze e dell'acquisizione del metodo di studio il gruppo si presenta ben motivato e disposto al lavoro didattico, manifestando interesse e spirito di collaborazione. Permangono alcuni casi nei quali si evidenziano lacune contenutistiche ed espressive, ma nel complesso il gruppo mostra di apprezzare e condividere il lavoro didattico in classe e di disporsi positivamente nei confronti di quello domestico.

OBIETTIVI

- a) imparare a conoscere, ovvero imparare un metodo di studio autonomo e flessibile
- b) imparare a fare, in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente; in particolare:
 - imparare a sostenere una propria tesi e a valutare criticamente le argomentazioni altrui
 - padroneggiare pienamente la lingua italiana
 - acquisire, almeno in una lingua straniera, consolidate competenze comunicative, anche certificate da Enti Esterni accreditati a tal fine
 - comprendere il linguaggio specifico della matematica e saper utilizzare i metodi di indagine e le procedure tipiche del pensiero scientifico.
 - saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per studiare e fare ricerca
- c) conoscere le istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche della società nella quale viviamo e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini; di conseguenza, imparare a vivere insieme, in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane.
- d) imparare, come esito complessivo della crescita personale, ad essere una risorsa valoriale e culturale per il proprio contesto sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, D.L. 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la classe)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed	X

essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di	X

preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	X
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	X
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	
Il CdC si impegna a monitorare il gruppo di studenti in merito alla loro disponibilità all'ascolto e all'accoglienza dell'altro, promuovendo comportamenti inclusivi e di collaborazione nel confronto e nel dialogo educativo, anche per offrire un ambiente che agevoli comportamenti virtuosi e buone pratiche relazionali.	X
CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline	
a) come obbligo di legge, immediata espressione di un voto al termine delle verifiche orali, che sia motivato e accompagnato da precise indicazioni di correzione-intervento integrativo sui punti di debolezza riscontrati.	

- b) entro un tempo contenuto (15 giorni), la comunicazione delle valutazioni di tutti gli elaborati scritti.
c) la scuola si impegna a garantire la visione e lettura, da parte dei genitori e degli studenti, delle prove di verifica.

La verifica è indirizzata al monitoraggio-controllo, *in itinere*, sia del processo complessivo della classe, sia del processo individuale; nella dimensione individuale essa fornisce le opportune indicazioni delle modalità di correzione del singolo studente, e dell'azione pedagogica da intraprendere nei suoi confronti. Si cercherà inoltre di stimolare le capacità autovalutative degli studenti, riguardo a conoscenze e abilità acquisite e dimostrate nelle prove di verifica. I docenti cercheranno di coordinare i tempi delle verifiche scritte, evitando sovrapposizioni nello stesso giorno. Fin dai primi giorni di scuola, ciascun insegnante illustrerà alla classe i criteri di giudizio, adottati e condivisi nel proprio Dipartimento disciplinare, ed indicati poi nel piano annuale di lavoro.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)

- Partecipazione al Sistema museale senese Luce e i colori, Escac
- Educazione alla salute riproduttiva
- Partecipazione al progetto promosso dal Miur sui Diritti umani
- Partecipazione al progetto sulla condizione giovanile
- Soggiorno residenziale Progetto Neve
- Partecipazione alle gare di matematica
- Partecipazione alle attività inerenti il teatro e la successiva rappresentazione
- Conferenza di preparazione alla visita alla mostra su Lorenzetti
- Concorso letterario del Rotary sul Amore e violenza
- Viaggio a Roma sui luoghi archeologici

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno)

Sulla scorta della esperienza pregressa, con l'obiettivo precipuo di evitare l'incombenza di uscire dall'Istituto, e di armonizzare per quanto possibile e organizzativamente sostenibile e compatibile con la formazione specifica del Liceo Classico, si sta approntando un'iniziativa che offra agli studenti di lavorare sugli aspetti strettamente culturali e personalizzanti in riferimento alle competenze specifiche che via via acquisiscono e approfondiscono nel corso degli studi. Si tratta di un blog, da posizionare sul sito d'Istituto, che prevede e permette interventi personali, diretti e continui degli studenti su tematiche, argomenti, discipline che insieme la redazione del detto blog elaborerà e appronterà. Con un segna-tempo inserito nel sito del blog gli studenti saranno chiamati e partecipare attivamente alla vita scolastica, con interventi mirati e mediati (recensioni varie per esempio) che mettano in evidenza le seguenti competenze specifiche: scrittura, creatività, capacità di osservazione, spirito critico, e via dicendo.

Si tratta di un percorso che si formerà in progress provando a diventare un luogo, ancorché virtuale, di scambio e performance culturali, cosa che appare, almeno nelle intenzioni, perfettamente coerenti con il profilo dello studente del Liceo Classico.

Siena, 18 novembre 2017

Il docente coordinatore
achille mirizio